

USA. Quando arrivai in America la prima volta avevo appena 21 anni, con tutti i sogni e le ambizioni dei giovani.

A Giulianova non era facile "acostare" una ragazza, tentare di farle la corte sperando di ottenere la promessa di un incontro. Qui, invece, apparve tutto abbastanza semplice. In parole povere, spesso erano le ragazze a chiedere un appuntamento. Questa è la verità. Dapprincipio rimasi incerto, forse era un giochetto per prendermi in giro, forse volevano farsi vedere dai loro padri mentre mi baciavano, così poi le avrei prese di santa ragione. Ma i giovani, lo sapete, non ragionano molto. Così mi gettai nella... lotta. Fu eccitante e strana, a volte ambigua, spesso divertente. In poco tempo capii come si comportavano le ragazze americane e in più imparavo l'inglese, proprio sotto la... guida delle ragazze volenterose e generose. Più passarono gli anni e più capii che l'americana sa "amare più delle europee", vuole molto bene quando si innamora, ti rispetta e promette la sua fedeltà chiedendo la tua. Ma, come credo di avere già menzionato, la stessa donna è fragile, cede a certi impulsi anche quando è ormai matura, si perde facilmente tra le sciocchezze che animano i matrimoni e abbandona tutto per futili motivi chiedendo il divorzio per tornarsene da mamma'. Dopo un po' di tempo si taglia i capelli, spesso li tinge biondi e s'attacca ad un altro amore che non si sa mai se è di "rimbalzo" o se è sincero e profondo.

Non ho francamente molte esperienze italiane in questo campo, per cui devo ammettere che, tutto sommato, la femmina statunitense può essere una amica, moglie, madre e amante. Cattolica o no fa quello che pensa di dover fare anche se la decisione è contraria alla sua religione. Per i figli lotta come una tigre; gli uomini hanno poche probabilità di vincere e spessissimo saranno costretti a vedere i propri figli quando lei gli permetterà di farlo. La sua è una "vendetta" implacabile (purtroppo anche quando ha torto).

L'amore in USA è stupendo, splendido, pieno di incertezze e di cose bellissime, ma tutto sommato il vero unico profondo senso della famiglia è a un livello inferiore rispetto a quello della famiglia italiana, nonostante i vari cambiamenti (chiamiamoli morali) avvenuti nella nostra penisola.